



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE  
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, “Provvedimento autorizzatorio unico regionale” per l’acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

***Cava Fantastico, società Fantastico cava Arni srl, Comune di Stazzema, procedura di Valutazione di impatto ambientale nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 152/2006.***

VERBALE

In data odierna 30 giugno 2023, alle ore 10.00, in modalità elettronica, si è tenuta la terza riunione della conferenza dei servizi convocata congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l’acquisizione dei pareri e contributi in materia ambientale, relativi al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale per l’intervento in oggetto;

**premesse che**

In data 29 novembre 2022 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi che preso atto che il parere contrario espresso dalla Soprintendenza sull’intero intervento e i pareri contrari espressi su parte dell’intervento dalla Unione dei Comuni della Versilia e dal Parco sono da ritenersi prevalenti in quanto espressi da amministrazioni competenti della tutela dell’ambiente e del paesaggio, da mandato al Parco, in qualità di Autorità Competente, di effettuare la comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento della istanza ai sensi dell’art. 10 bis della legge 241/1990;

Il proponente ha trasmesso una nuova soluzione progettuale in cui abbandona la coltivazione dei cantieri Le Conche e Tombaccio Nocellaio;

In data 14 aprile 2023 si è tenuta la seconda riunione della conferenza dei servizi che visti i pareri pervenuti e i pareri espressi durante la riunione, ritiene che sussistano motivi che impediscono ad oggi di esprimere un parere favorevole sull’intervento proposto. La Conferenza di servizi resta comunque disponibile a valutare una nuova soluzione progettuale che superi i motivi sopra richiamati.

Le amministrazioni convocate alla presente riunione della conferenza sono le seguenti:

*Comune di Stazzema*

*Unione dei Comuni della Versilia*

*Provincia di Lucca*

*Regione Toscana*

*Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara*

*Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale*

*ARPAT Dipartimento di Lucca*

*AUSL Toscana Nord Ovest*

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<b><i>amministrazioni</i></b>	<b><i>parere e/o autorizzazione</i></b>
<i>Comune di Stazzema</i>	<i>Autorizzazione all’esercizio della attività estrattiva Nulla osta impatto acustico</i>
<i>Unione dei Comuni della Versilia</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>Provincia di Lucca</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>

<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti Altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

#### **Precisato che**

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

<b>Regione Toscana</b> <i>Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato</i>	<i>dott. ing. Alessandro Fignani</i>
<b>ARPAT Dipartimento di Lucca</b> <i>Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato</i>	<i>dott.ssa Maria Letizia Franchi</i>
<b>AUSL Toscana Nord Ovest</b> <i>Vedi parere reso in conferenza e nel contributo allegato</i>	<i>dott.ssa geol. Daria Marchetti</i>
<b>Unione dei Comuni della Versilia</b> <i>Vedi parere reso in conferenza</i>	<i>dott. ing. Francesco Vettori</i>
<b>Parco Regionale delle Alpi Apuane</b> <i>Vedi parere reso in conferenza</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>

#### **la conferenza dei servizi**

Premesso che partecipano i signori Lorenzo Barsi e Giuliano Pocali, in qualità di rappresentanti della ditta proponente, il dott. geol. Vinicio Lorenzoni e la dott.ssa Alessandra Fregosi in qualità di professionisti incaricati.

Partecipano inoltre il dott. geol. Paolo Cortopassi della Unione dei Comuni Versilia e il dott. geol. Giovanni Menga dell'ARPAT;

Il Rappresentante del Parco delle Alpi Apuane comunica che sono pervenuti i seguenti contributi/pareri che si allegano al presente verbale:

1. Contributo/parere della Regione Toscana, con cui si comunica che non è possibile esprimere la "posizione unica regionale" in senso favorevole o condizionato;
2. Contributo/parere di ARPAT, con cui si comunica che anche le attuali integrazioni non forniscono elementi utili all'espressione di un contributo istruttorio favorevole;
3. Contributo/parere di AUSL con cui si chiede documentazione integrativa;

ooo

Il Professionista incaricato illustra il progetto rimodulato.

I Rappresentanti delle Amministrazioni interessate interloquiscono con i professionisti incaricati.

La Rappresentante di ARPAT riassume il proprio contributo inviato in data 27/06/2023 con prot n.48629. Questo Dipartimento per la precedente CdS aveva chiesto chiarimenti relativamente alla gestione delle AMD, al piano di monitoraggio e alla gestione dei materiali detritici.

Le attuali integrazioni non sono del tutto esaustive per cui si richiedono chiarimenti sul PGAMD, soprattutto per quanto riguarda la separazione delle AMPP dalle AMSP. Lo schema di pag. 10 dell'allegato D indicherebbe il deoliatore come separatore tra le AMPP e AMSP.

Non è chiaro il n° delle vasche di AMPP (la tabella riporta la presenza di n.2 vasche, nella tav.2 se ne individua solo una).

Il trattamento delle acque dei sacchi filtranti, descritto durante la CdS dal dott. Lorenzoni, non è riportato in nessun documento.

Sul PMA, data la particolare situazione idrogeologica, in riferimento alla vicinanza dello spartiacque idrogeologico, si ritiene fondamentale che il tracciamento debba essere effettuato su più sorgenti sia nel bacino di Renara che nel bacino di Forno mentre nell'elaborato viene indicata come sorgente probabilmente impattata la sola la Buca del Duca, situata nel bacino di Renara.

Per quanto riguarda i rifiuti da estrazione, la relazione integrativa risponde in linea di massima a quanto richiesto nel precedente contributo. Resta un dubbio relativamente alla tabella tabella 1 a pag 11 (Elaborato C) in cui si riporta che sono previsti 8380 mc di "scarti di lavorazione" non altrimenti definiti.

Questa frazione unita al volume di 1900 mc della colonna relativa si rifiuti di estrazione comporterebbe una percentuale di materiali detritici superiore al 5% e pertanto non è possibile valutare il rispetto di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 13 del PRC. Si chiede alla Ditta di indicare le caratteristiche e la destinazione dei 8380 mc indicati nella colonna "scarti di lavorazione".

Il Rappresentante della Regione Toscana da atto di aver svolto il procedimento previsto dall'art. 26 ter della L.R. 40/2009. Nella conferenza di servizi interna, con i settori preposti all'espressione dei pareri di competenza regionale, è emersa l'impossibilità di esprimersi in senso favorevole o condizionato, in particolare per le motivazioni espresse dal settore regionale "Autorizzazioni uniche ambientali".

Pertanto conferma il contenuto della PEC prot. RT. n. 289800 del 20/06/23 con la quale sono stati trasmessi i pareri ricevuti nella sopra citata conferenza interna anche allo scopo di rappresentare i motivi ostativi all'assenso, rappresentando nuovamente l'impossibilità ad esprimere la "posizione unica regionale" in senso favorevole o condizionato.

La Rappresentante di AUSL comunica che la rinuncia al rimodellamento nel settore apicale Nord e alla realizzazione della rampa provvisoria per l'accesso a detto settore non esime la Ditta dalla presentazione di un piano di bonifica e/o messa in sicurezza della tecchia la cui rimozione non è prevista nel nuovo piano. Analogamente dovrà essere presentato un piano per la messa in sicurezza della tecchia sovrastante il settore Nord-Ovest.

Il Rappresentante del Parco delle Alpi Apuane osserva quanto segue:

1. il nuovo progetto proposto, ulteriormente ridotto rispetto alla versione precedente, risponde alle richieste formulate dal Parco: le coltivazioni a cielo aperto sono contenute nei limiti delle aree già precedentemente trasformate e le due viabilità previste nella versione precedente per raggiungere le parti alte del cantiere, una delle quali tracciata su roccia, sono state eliminate;
2. lo studio di incidenza riformulato risponde alle richieste del Parco;
3. permangono alcune incongruenze nel progetto di ripristino finale e nelle relative foto simulazioni;

Il Rappresentante della Unione dei Comuni della Versilia prende atto che la riformulazione del progetto risponde alle richieste espresse dalla commissione paesaggistica, richiede tuttavia che sia curata maggiormente la presentazione del progetto di ripristino, soprattutto per le foto simulazioni, al fine di poter ripresentare alla commissione paesaggistica il progetto modificato;

La Conferenza di servizi, visti i pareri espressi durante la riunione resta disponibile a valutare la documentazione integrativa richiesta senza la quale non risulta possibile ad oggi esprimere un parere favorevole all'intervento;

La Conferenza di servizi sospende l'esame della istanza e assegna al proponente 45 giorni per presentare i chiarimenti e la documentazione integrativa di cui sopra;

Alle ore 11.15 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 30 giugno 2023

#### ***Commissione dei Nulla osta del Parco***

---

*Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dott. arch. Raffaello Puccini  
dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...*

---

*specialista in analisi e valutazioni geotecniche, dott.ssa geol. Anna Spazzafumo  
geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche assente*

---

---

*specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche*

---

**Conferenza dei servizi**

---

Regione Toscana

*dott. ing. Alessandro Fignani*



FIGNANI  
ALESSANDRO  
Regione Toscana  
05.07.2023  
07:21:34  
GMT+01:00

---

ARPAT

*dott.ssa Maria Letizia*



MARIA LETIZIA  
FIGNANI  
05.07.2023 07:32:38  
GMT+01:00

---

AUSL Toscana Nord Ovest

*dott.ssa geol. Daria Marchetti*



DARIA MARCHETTI  
Regione  
Toscana/01386030488  
COLL.TECN. PROF. -  
GEOLOGO  
05.07.2023 08:38:38  
GMT+01:00

---

Unione dei Comuni della Versilia



Documento  
firmato da:  
FRANCESCO  
VETTORI  
05.07.2023  
08:30:27 UTC

*dott. ing. Francesco Vettori*

---

Parco Regionale delle Alpi Apuane

*dott. arch. Raffaello Puccini*



Puccini Raffaello  
Parco Regionale delle  
Alpi  
Apuane/01685540468  
06.07.2023 07:19:21  
GMT+01:00



REGIONE TOSCANA  
Giunta Regionale

**Direzione Mobilità, infrastrutture e  
trasporto pubblico locale**

**Settore Miniere**

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane  
PEC: [parcoalpiapuane@pec.it](mailto:parcoalpiapuane@pec.it)

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale - Dlgs 152/2006, art. 27/bis  
Cava Tombaccio (ex Fantastico) Ditta: Fantastico cava Arni Srl Comune di Stazzema (LU)  
Conferenza dei Servizi del 23.06.2023.**

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, rappresento di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. 40/2009.

**Nei pareri e contributi ricevuti per la conferenza sopra indicata:**

- vengono formulate prescrizioni e raccomandazioni.
- con PEC 287364 del 19.06.2023 il settore Autorizzazioni Uniche Ambientali ha rappresentato: *"...di non avere a disposizione gli elementi di valutazione tecnica per poter esprimere l'assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore, Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del provvedimento autorizzativo di cui alla LR 35/2015."*

**In considerazione di quanto sopra pongo in evidenza fin d'ora che non mi sarà possibile esprimere la "posizione unica regionale" di cui all'art.26ter della L.R. 40/09 in senso favorevole o condizionato, e trasmetto i pareri acquisiti in conferenza interna allo scopo di rendere noto ciò che si rende necessario al fine dell'assenso. Nel caso in cui la conclusione della conferenza di servizi non possa essere rinviata, la posizione unica regionale dovrà pertanto essere ritenuta espressa in senso negativo.**

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali prot. 287364 del 19/06/2023
- parere Settore Genio Civile Toscana Nord prot. 277008 del 13/06/2023
- parere settore Sismica prot. 266846 del 07/06/2023

Il Dirigente  
Ing. Alessandro Fignani

[www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it)  
PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

RUR cave  
Sede di Massa  
viale Democrazia, 17 - 54100 Massa (MS)  
mail: [settore.miniere@regione.toscana.it](mailto:settore.miniere@regione.toscana.it)

Miniere e autorizzazioni geotermiche  
Sede di Grosseto  
via Cavour, 16 - 58100 Grosseto (GR)  
tel. 0564/ 20155  
mail: [settore.miniere@regione.toscana.it](mailto:settore.miniere@regione.toscana.it)



AOOGRT/Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:

Risposta al foglio n. AOOGRT/0262737 del 06/06/23

**Oggetto:** Indizione di Conferenza di Servizi del giorno 23.06.2023, per Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale art. 27 bis, Dlgs 152/2006:

- Cava Tombaccio (ex Fantastico), Ditta Fantastico cava Arni srl - Comune di Stazzema (LU) Comunicazioni

**Alla Direzione Mobilità, infrastrutture e  
trasporto pubblico locale**  
U.O. Settore Miniere  
Sede

Con la presente il Settore Sismica della Regione Toscana, comunica quanto segue.

Qualora i progetti in esame contengano interventi edilizi (fabbricati, opere di sostegno, cabine elettriche etc.) e ai disposti degli articoli 65, 93 e 94 del DPR 380/2001 e successive modifiche, si segnala che il committente dovrà presentare domanda di preavviso presso il Settore Sismica della Regione Toscana, tramite il Portale telematico PORTOS 3; alla domanda si dovrà allegare la progettazione esecutiva dell'intervento debitamente firmata da tecnico abilitato.

Per gli interventi definiti "*privi di rilevanza*" (art. 94 bis, c. 1, lett. c., L. n.55/2019), di cui all'allegato B della Delibera di Giunta Regionale n. 663 del 20/05/2019, si ricorda che andranno depositati, esclusivamente, presso il comune, così come indicato all'art. 170 bis della L.R. n.69/2019.

Cordiali saluti.

Il Dirigente  
ing. Luca Gori

GB/SAP



**Prot. n. AOO-GRT/**  
*da citare nella risposta*

**Data**

Allegati

Risposta al foglio del 06/06/2023 numero 0262737

**Oggetto:** Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale Dlgs 152/2006, art. 27/bis Cava Tombaccio (ex Fantastico) Ditta: Fantastico cava Arni Srl Comune di Stazzema (LU)  
RIF.281

Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Miniere

Per quanto di competenza, viste le integrazioni scaricate tramite il portale dedicato del Parco Regionale delle Alpi Apuane, si conferma parere in senso favorevole alla positiva conclusione del procedimento in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp



AOO GRT Prot. n.

Data

*Da citare nella risposta*

**OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – D.Lgs 152/2006 art. 27/bis relativamente alla Cava Tombaccio (ex Fantastico), ubicata nel Comune di Stazzema (LU). Proponente: Società Fantastico cava Arni SRL – Indizione Videoconferenza interna sincrona del 19/06/2023. Contributo per la formazione della posizione unica regionale.**

Riferimento univoco pratica: ARAMIS 58263

Al Settore Mineriere

p. c. Arpat di Lucca

In riferimento alla convocazione della videoconferenza interna sincrona indetta dal RUR per il giorno 19/06/2023, prot. n. AOOGRT/262737 del 06/06/2023;

Richiamato il nostro contributo del 28/03/2023 prot. n. AOOGRT/157569, nel quale si riteneva di "poter esprimere **parere favorevole** al rilascio dell'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del procedimento di autorizzazione all'attività estrattiva di cui alla LR 35/2015 all'interno del PAUR, subordinando tale parere al rispetto delle prescrizioni in allegato al presente contributo.

*Si fa presente in ogni caso che, qualora in sede di conferenza di servizi emergessero elementi nuovi da parte di Arpat, rispetto al titolo abilitativo in materia di emissioni in atmosfera, tali da richiedere di modificare o integrare il quadro prescrittivo riportato in allegato al presente contributo, si dovrà procedere all'adeguamento delle condizioni di autorizzazione al fine di recepire le eventuali ulteriori indicazioni da parte di Arpat.*

*Relativamente alla **prevenzione e gestione delle AMD**, condividendo quanto rappresentato da Arpat, si ritiene di non poter formulare un contributo favorevole alla approvazione del Piano di prevenzione e gestione delle AMD nell'ambito del provvedimento di approvazione del Progetto di coltivazione, ai sensi dell'art. 18 della LR 35/2015, in quanto, pur prendendo atto di quanto affermato dall'impresa relativamente alla gestione della acque attraverso un "ciclo chiuso", qualora la gestione delle acque meteoriche dilavanti desse luogo a scarichi idrici soggetti ad autorizzazione di competenza di questo Settore, come emerge da quanto posto in evidenza da Arpat, detta autorizzazione deve essere richiesta nell'ambito del procedimento in corso."*

Visto il verbale della Conferenza di Servizi tenuta dal Parco Regionale delle Alpi Apuane in data 14/04/2023, nelle cui conclusioni si riporta che "La **Conferenza di servizi**, visti i pareri pervenuti e i pareri espressi durante la riunione, ritiene che sussistano motivi, sottolineati da diverse amministrazioni competenti e afferenti alla rinaturalizzazione del sito, alle soluzioni progettuali proposte e alle carenze documentali riscontrate, che impediscono ad oggi di esprimere un parere favorevole sull'intervento proposto.



*La Conferenza di servizi resta comunque disponibile a valutare una nuova soluzione progettuale che superi i motivi sopra richiamati, che impediscono di esprimere un parere favorevole sull'intervento proposto.*

*La Conferenza di servizi sospende l'esame della istanza e assegna al proponente 45 giorni per presentare una eventuale nuova soluzione progettuale."*

Visto il Progetto revisionato, depositato dalla società nel mese di maggio e consultabile sul sito istituzionale del Parco e nello specifico l'elaborato sulla gestione delle AMD, dove si dichiara che *"Quando la vasca AMPP sarà piena il livello del pozzetto di ingresso si solleva e le acque di seconda pioggia sono mandate direttamente nell'alveo naturale. Le Ampp vengono così raccolte mentre le AMSP verranno rilasciate senza ulteriori trattamenti."*

Considerato che lo scrivente Settore esprime le determinazioni di propria competenza, relativamente alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e agli eventuali scarichi idrici, ai sensi dell'art. 124 dello stesso decreto, da ricomprendere nell'ambito del provvedimento unico rilasciato dall'autorità competente, previa acquisizione del contributo tecnico di Arpat, analogamente a quanto previsto nei casi in cui sia previsto lo svolgimento del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013, disciplinato dalla Deliberazione di G.R. n. 1332/2018;

Dato atto che a seguito delle integrazioni inviate dalla Società, non risulta a questo Settore che il Dipartimento Arpat competente, al momento, abbia formulato il proprio contributo tecnico;

Premesso quanto sopra,

si ritiene, ad oggi, di non avere a disposizione gli elementi di valutazione **tecnica** per poter esprimere l'assenso al rilascio delle autorizzazioni di competenza di questo Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali, nell'ambito del provvedimento autorizzativo di cui alla LR 35/2015.

Pertanto si ritiene necessario che il Rappresentante Unico Regionale, all'atto della partecipazione alla conferenza indetta ai sensi dell'art. 27 bis c. 7 del D.lgs. 152/2006, rappresenti all'autorità competente ai sensi della LR 35/2015, l'impossibilità ad esprimere una posizione definitiva da parte di questo Settore.

Il contributo dello scrivente Settore e quindi la posizione unica regionale potranno essere aggiornati a seguito dell'acquisizione del contributo Arpat e del confronto con l'autorità competente ai sensi della LR 35/2015 e rappresentati in una successiva seduta dei lavori della conferenza di cui all'art. 27 bis c.7.

Il referente per la pratica è Eugenia Stocchi tel. 0554387570, mail: [eugenia.stocchi@regione.toscana.it](mailto:eugenia.stocchi@regione.toscana.it)

Il funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione di riferimento è il Dr. Davide Casini tel. 0554386277; mail: [davide.casini@regione.toscana.it](mailto:davide.casini@regione.toscana.it)

Distinti saluti

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Simona Migliorini

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca**

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/44.2** del **27/06/2023** a mezzo: PEC

*Parco delle Alpi Apuane  
pec: parcoalpiapuane@pec.it*

*e p.c. Regione Toscana  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Miniere  
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it*

**Oggetto:** *cava Tombaccio Prunetti - Piano di coltivazione della cava Fantastico - proponente: Fantastico Cava Arni Srl - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 30/06/2023 - Vs. comunicazione prot. 2700 del 16/06/2023 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

## 1. Premessa

Con nota prot. 73557 del 27/09/2022 è pervenuta la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unico regionale di VIA ex art. 27-bis della DLgs 152/06 e successivamente, con nota prot. 87959 del 14/11/2022 è pervenuta convocazione per la CdS in modalità sincrona per il giorno 29/11/2022. La documentazione progettuale è stata scaricata dal sito internet del Parco così previsto dalla procedura. Questo Dipartimento con nota prot. 91939 del 25/11/2022 aveva richiesto integrazioni e chiarimenti relativamente alla potenza termica nominale del generatore da installare, alla gestione delle AMD, alla gestione dei materiali detritici e al Piano di monitoraggio ambientale.

La CdS aveva richiesto di rimodulare il progetto su un unico cantiere rispetto ai 3 previsti.

Con nota prot. 22352 del 22/03/2023 questo Dipartimento aveva segnalato alcune criticità relative alla gestione delle acque sia meteoriche che di lavorazione, al piano di monitoraggio della risorsa idrica e marginalmente alla gestione dei rifiuti di estrazione.

## 2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

### 2.1. Sistema fisico aria

#### Approvvigionamento energetico ed emissioni convogliate

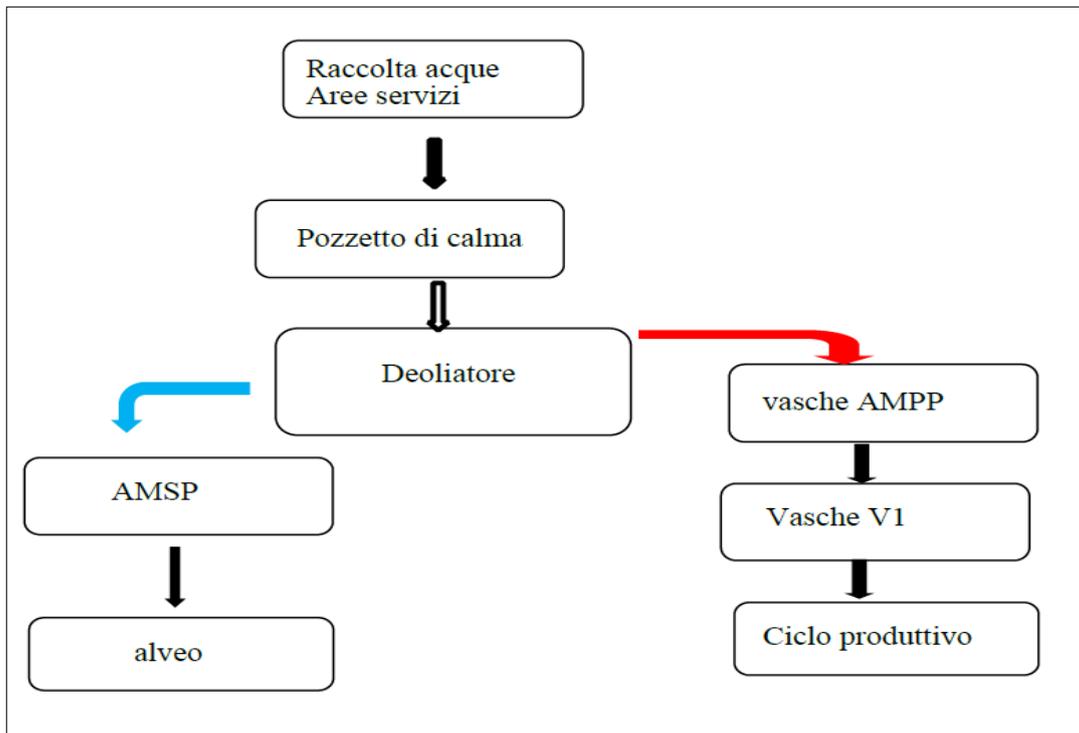
Viene indicata la presenza di un generatore di cui viene fornita la potenza elettrica erogata (220 kw). In base al rendimento medio di generatori a gasolio si può dedurre che la potenza termica nominale sia inferiore a 1 MW e pertanto non si rende necessaria l'autorizzazione alle emissioni convogliate.

## 2.2. Sistema fisico acque superficiali e sotterranee

### Gestione acque meteoriche e di lavorazione

Il Piano di gestione delle AMD **non risponde del tutto a quanto previsto dalla DPGRT 46/R**. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si evidenziano alcuni aspetti che necessitano di chiarimenti.

Nella relazione tecnica Elaborato C si riporta che le AMD vengono indirizzate verso sacchi filtranti e non vengono riportati ulteriori trattamenti prima di confluire nelle vasche di contenimento delle acque di processo chiarificate.



Lo schema di pag. 10 (vedi estratto) prevede un primo pozzetto di calma e successivo deoliatore. Successivamente le AMD si troverebbero separate in AMPP e AMSP ma non è ben chiaro il meccanismo. Si evidenzia peraltro che la vasca di raccolta e trattamento delle AMPP dovrebbe essere la prima ad essere utilizzata nel trattamento. In questo caso la presenza di un pozzetto di calma e di un deoliatore prima della separazione fra AMPP e successive non consentono una corretta gestione del volume da raccogliere nella vasca di gestione delle AMPP.

La relazione "Elaborato C" riporta in alcune parti di un'unica vasca di gestione delle AMPP e in altre di 2 vasche; la tabella riassuntiva riporta la presenza di 2 vasche ma nella Tav. 2 se ne individua solo una.

Nei diversi elaborati che descrivono la gestione delle acque sia meteoriche che di lavorazione si descrive un passaggio attraverso sacchi filtranti e successivo accumulo in vasche "fuori terra". Questa modalità è prevista anche per le acque provenienti dall'area di accumulo dei derivati dei materiali da taglio. Tuttavia, in base alla tabella a pag. 11/12 sono presenti solo 2 sacchi filtranti per complessivi 2 m<sup>3</sup>.

Nella Tav. 2 è riportata la posizione di un deoliatore da cui parte una freccia che indica un rilascio delle acque trattate. La legenda indica che queste sono AMSP ma essendo acque trattate per la presenza di oli, in base alla normativa vigente, necessitano di autorizzazione.

Si rileva comunque una discrepanza fra quanto riportato nello schema di pag. 10 e nella planimetria Tav. 2 relativamente alla sequenza delle vasche di trattamento deoliatore-AMPP.

A tal proposito, si ricorda che il settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Toscana ha trasmesso a questa Agenzia una nota (prot.173845 del 28/04/2022 inserita nel sistema di archivio e protocollo di questa Agenzia con il n. 32035 del 28/04/2022), nella quale si evidenzia la necessità di "definire quali ambiti dei siti di cava concorrano a produrre AMD che debbono essere oggetto di trattamento ed autorizzazione, se scaricate (AMDC)" e che a tal proposito la Direzione Ambiente ed Energia ha pro-

mosso la attivazione di un Gruppo di lavoro interno i cui lavori sono attualmente in corso ed i cui esiti saranno condivisi con questa Agenzia. Una volta noti tali esiti, la ditta dovrà eventualmente adeguarsi nei modi e nei tempi stabiliti dalla Regione Toscana.

**Si ritiene che la ditta debba inviare un nuovo PGAMD che tenga conto di quanto rilevato.**

### **Monitoraggio della risorsa idrica**

Il PMA esaminato non tiene conto di tutte le indicazioni che erano state riportate nel precedente contributo. Si rileva che anche in questo PMA si fa riferimento alla sorgente Grotta del Duca situata nel bacino idrogeologico di Renara. Come già comunicato, la cava è situata in prossimità dello spartiacque idrogeologico fra il bacino di Renara e quello di Forno e pertanto deve essere individuata anche una o più sorgenti nel bacino di Forno.

I tracciamenti fanno parte dello studio per la valutazione dell'impatto e pertanto dovranno essere valutati in sede di VIA e si ritiene opportuno che facciano parte della fase *ante operam*. Si richiama quanto comunicato nel precedente contributo sulla necessità di verificare con opportuno tracciamento l'eventuale contatto idraulico e di proporre un PMA in caso positivo.

Stante la particolare situazione idrogeologica, con particolare riferimento alla vicinanza dello spartiacque idrogeologico, ritiene che il tracciamento debba essere effettuato su più sorgenti sia nel bacino di Renara che nel bacino di Forno mentre nell'elaborato viene indicata come sorgente probabilmente impattata la sola la Buca del Duca, situata nel bacino di Renara; a tal proposito si rileva che con la riduzione del progetto, sembrerebbe interessato soltanto il bacino della sorgente Frigido e non quello di Renara, anche se siamo in prossimità dello spartiacque idrogeologico (*"Studio idrogeologico prototipale del corpo idrico significativo dell'acquifero carbonatico delle Alpi Apuane, Monti d'Oltre Serchio e S. Marina del Giudice"* (2007) eseguito dal Centro di GeoTecnologie dell'Università degli Studi di Siena) e pertanto i limiti possono essere oggetto di variazioni a seguito di approfondimenti dei rilievi effettuati.

Con riferimento alla tabella 6, si fa presente che in ogni caso i valori dei parametri chimico-fisici rilevati nei corsi d'acqua non devono essere confrontati con la tabella di riferimento per gli scarichi.

**Si ritiene che la ditta debba inviare un nuovo PMA che tenga conto di quanto rilevato.**

### **2.3. Sistema fisico suolo**

#### **Gestione scarti/rifiuti da estrazione e derivati dei materiali da taglio**

La relazione integrativa risponde in linea di massima a quanto richiesto nel precedente contributo. Resta un dubbio relativamente alla tabella tabella 1 a pag 11 (Elaborato C) in cui si riporta che sono previsti 8380 mc di "scarti di lavorazione" non altrimenti definiti.

Questa frazione unita al volume di 1900 mc della colonna relativa ai rifiuti di estrazione comporterebbe una percentuale di materiali detritici superiore al 5% e pertanto non è possibile valutare il rispetto di quanto disposto dal comma 8 dell'art. 13 del PRC. La ditta dovrà pertanto indicare le caratteristiche e la destinazione dei 8380 mc indicati nella colonna "scarti di lavorazione".

### **3. Conclusioni**

Come riportato precedentemente, questo Dipartimento aveva chiesto chiarimenti relativamente alla gestione delle AMD, al piano di monitoraggio e alla gestione dei materiali detritici.

Anche con le attuali integrazioni **non fornisce elementi utili all'espressione di un contributo istruttorio favorevole.**

Si ritiene, pertanto, indispensabile richiedere alla ditta di inviare entro un periodo di tempo stabilito in CdS (per es. 10 giorni come previsto dalla L 241/90) un nuovo Piano di Gestione delle AMD e un PMA conformi alla normativa vigente.

Richiamando quanto previsto dall'art. 20 co. 4 della L 241/90, si comunica, infine, che **in caso di mancato invio dei chiarimenti richiesti, il presente contributo istruttorio/parere è da intendersi negativo.**

Distinti saluti.

Lucca, li 27/06/2023

Per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico  
La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli

*Dott.ssa Maria Letizia Franchi <sup>1</sup>*

<sup>1</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Prot.n,

data

**Oggetto:** Cava "Tombaccio-Prunetti" (ex Fantastico), Bacino Monte Macina, Comune di Stazzema (LU), esercita dalla ditta *Fantastico Cava Arni s.r.l.* – Procedimento di V.I.A. nonché di rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi dell'art. 27 bis, relativamente al progetto di coltivazione - Revisione maggio 2023.

**Contributo istruttorio.**

*Conferenza dei servizi del 30/06/23 (Prot. Az. USL n. 188687 del 16.06.2023)*

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini  
Coordinatore Settore Uffici Tecnici  
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo  
Responsabile del Procedimento di VIA  
UOS Controllo attività estrattiva

Esaminata la documentazione relativa al progetto di coltivazione della cava "Tombaccio-Prunetti" (ex cava Fantastico) revisionato ed integrato nel maggio 2023, che prevede, la riattivazione del solo cantiere Prunetti, la rinuncia al rimodellamento nel settore apicale Nord e della relativa rampa provvisoria per l'accesso a detto settore, per quanto riguarda gli aspetti di competenza, comunica che, ai fini dell'espressione di parere, è necessario che la ditta presenti un piano di bonifica e/o messa in sicurezza della tecchia la cui rimozione non è prevista nel nuovo piano.

Difatti il settore nord del fronte attualmente esistente presenta situazioni di criticità dovute alla presenza di masse aggettanti residuali della pregressa attività estrattiva e di strutture a franapoggio nel monte, che necessitano di interventi di messa in sicurezza; dovranno pertanto essere valutati nel dettaglio gli interventi necessari alla suddetta messa in sicurezza, le modalità di raggiungimento dell'area di intervento, le fasi operative, la valutazione e progettazione di eventuali interventi di abbattimento delle porzioni rocciose e/o di messa in sicurezza a lungo termine, che tengano conto anche dei settori a monte della cava.

Analogamente dovrà essere presentato un piano per la messa in sicurezza della tecchia sovrastante il settore Nord-Ovest.

Tali valutazioni sono necessarie per consentire l'accesso in sicurezza ai lavoratori alla porzione inferiore del cantiere Prunetti e l'attuabilità del piano proposto.

Il Direttore UOC Ingegneria Mineraria f.f.  
Domenico Gulli



Azienda USL Toscana nord ovest



**DIPARTIMENTO DI  
PREVENZIONE**

CERTIFICATO UNI EN ISO  
9001:2015  
N° 227266-2018-AQ-ITA-ACCREDI

**Area Funzionale  
Prevenzione Igiene  
e Sicurezza nei  
Luoghi di Lavoro**

**Unità Funzionale  
Prevenzione Igiene e  
Sicurezza nei Luoghi  
di Lavoro  
- Zona Apuane -**

**U.O.C. Ingegneria  
Mineraria**

Responsabile  
**Ing. Domenico Gulli**

Centro Polispecialistico  
Monterosso Palazzina I  
Piazza Sacco e Vanzetti,  
54033 Carrara (MS)  
tel. 0585 657932

email:  
prev.apua@  
uslnordovest.toscana.it

PEC:  
Azienda USL  
direzione.uslnordovest@  
toscana.nordovest

sede legale  
via Cocchi, 7  
56121 - Pisa  
P.IVA: 02198590503